



COMUNE DI CARRARA
Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

AVVISO PUBBLICO

Avviso Pubblico per l'individuazione di soggetto del Terzo Settore per la co-progettazione e la gestione delle attività del Progetto SAI (Sistema di accoglienza e Integrazione) del Comune di Carrara e del Comune di Montignoso.

RICHIAMATE:

- la Legge 8 novembre 2000, n.328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali", in particolare l' Art 1, comma 5 dove si prevede che "Alla gestione ed all'offerta dei servizi provvedono soggetti pubblici nonché, in qualità di soggetti attivi nella progettazione e nella realizzazione concertata degli interventi, organismi non lucrativi di utilità sociale, organismi della cooperazione, organizzazioni di volontariato, associazioni ed enti di promozione sociale, fondazioni, enti di patronato e altri soggetti privati. Il sistema integrato di interventi e servizi sociali ha tra gli scopi anche la promozione della solidarietà sociale, con la valorizzazione delle iniziative delle persone, dei nuclei familiari, delle forme di auto-aiuto e di reciprocità e della solidarietà organizzata" e l' Art 6, comma 2 lett.a) che attribuisce ai Comuni l'attività di programmazione, progettazione e realizzazione del sistema locale dei servizi sociali in rete e dà indicazione di realizzare gli interventi di carattere innovativo attraverso la concertazione delle risorse umane e finanziarie locali, con il coinvolgimento di soggetti di cui all'Art.1, comma 5;
- Il D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" che all'art. 3 c. 5, stabilisce che "i Comuni e le Province svolgono le funzioni anche attraverso le attività che possono essere adeguatamente esercitate dall'autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali";
- Il D.P.C.M. 30 marzo 2001 Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della L. 8 novembre 2000, n. 328 ed in particolare l'art. 7, comma 1 che prevede che, al fine di affrontare specifiche problematiche sociali, i Comuni possono valorizzare e coinvolgere attivamente i soggetti del Terzo Settore, indicendo istruttorie pubbliche per l'individuazione del soggetto disponibile a collaborare per la realizzazione degli obiettivi dati.
- Il Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 "Codice del Terzo Settore" con riferimento particolare all'art. 55;
- Il Decreto n. 72/2021 del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali avente ad oggetto "linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del terzo settore negli artt. 55-57 del D.lgs n. 117/2017 (Codice del Terzo Settore);
- la legge Regione Toscana n. 65 del 22/07/2020 "Norme di sostegno e promozione degli Enti del Terzo Settore Toscano" che all'art. 11 prevede che, al fine di realizzare forme di partenariato con gli Enti del Terzo Settore le Pubbliche Amministrazioni possono attivare, nell'ambito di attività di interesse generale e nell'esercizio della propria autonomia, il procedimento di co-progettazione, ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs 117/2017, realizzata mediante forme di collaborazione fra Enti del Terzo Settore ed Enti Pubblici per la definizione e la eventuale realizzazione di specifici progetti, servizi o interventi finalizzati a soddisfare bisogni definiti, nonché di progetti innovativi e sperimentali;
- la Delibera Anac n. 382 del 27/07/2022 - Linee Guida n. 17 "Indicazioni in materia di affidamenti di servizi sociali";
- l'Ordinanza n. 872 del 4 Marzo 2022 – Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile avente a oggetto "Disposizioni urgenti di protezione civile per assicurare, sul territorio nazionale, l'accoglienza il soccorso e l'assistenza alla popolazione in conseguenza degli accadimenti in atto nel territorio dell'Ucraina";
- l'Ordinanza n. 964 del Capo Dipartimento della Protezione Civile, del 9 Febbraio 2023, che ha modificato l'art. 8 dell'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 872 del 4/03/2022, al fine di consentire la prosecuzione dei progetti finanziati con il Decreto Ministeriale prot. n. 35312 del 26/9/2022, in deroga alle disposizioni del DM 18/11/2019 e relative Linee Guida;

- il Decreto Ministero dell'Interno –Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione – Direzione Centrale dei Servizi Civili per l'Immigrazione e l'Asilo prot. 10231 del 25/03/2022 avente a oggetto “Avvio della procedura per il finanziamento di nuovi progetti SAI, tipologia “Accoglienza di carattere ordinario”;
- il Decreto Ministeriale prot. n. 10019 del 15 Marzo 2023, con il quale sono stati finanziati n. 2.066 posti del Sistema di Accoglienza e di Integrazione, riferiti a n. 81 progetti categoria “Ordinari”, fino al 31 Dicembre 2023;
- il Decreto Ministeriale prot. 4195 del 30 Gennaio 2024, con il quale sono stati finanziati n. 1.181 posti del Sistema di Accoglienza e di Integrazione, riferiti a n. 55 progetti categoria “Ordinari”, dal 1° gennaio al 31 Marzo 2024, tra i quali era ricompreso anche quello del Comune di Carrara;
- il Decreto Ministero dell'Interno n. 3196 del 29 marzo 2024 che dispone la prosecuzione – dal 1° aprile al 31 dicembre 2024 – di 1.221 posti, attivati da 54 nuovi progetti SAI originariamente finanziati con DM n. 35312 del 26.09.2022, successivamente scaduti il 31.12.2023 e in ultimo proseguiti come da DM 30.01.2024.
- il Decreto del Ministro dell'Interno n. 56217 del 31/12/2024 che dispone la prosecuzione – dal 1° Gennaio 2025 al 31 Dicembre 2025 a valere sul Fondo 1.202 posti relativi a 52 Progetti del Sistema di Accoglienza e Integrazione, di al DM n. 3196 del 29 Marzo 2024, preso atto della rinuncia al finanziamento comunicata da n. 2 Comuni, che assegna al Comune di Carrara, la somma di € 240.316,00;
- l'Ordinanza n. 1175 del 17/12/2025 del Capo Dipartimento della Protezione Civile avente a oggetto “Disposizioni Urgenti di protezione Civile per assicurare il soccorso e l'assistenza alla popolazione in territorio estero in conseguenza degli accadimenti in atto nel territorio dell'Ucraina”, nel quale si prevede, per l'anno 2026, l'erogazione delle risorse da parte del Ministero dell'Interno, competente per materia, per la continuazione degli interventi posti in essere dai territori e che prevede il finanziamento, per il Comune di Carrara, pari a € 240.316,00;
- il Decreto Ministeriale prot. 57752 del 29/12/2025 , con il quale sono stati finanziati n. 1.173 posti del Sistema di Accoglienza e di Integrazione, riferiti a n. 50 progetti categoria “Ordinari”, dal 1° gennaio al 31 Dicembre 2026, tra i quali era ricompreso anche quello del Comune di Carrara;-

DATO ATTO che:

- il Comune di Carrara e il Comune di Montignoso hanno provveduto a presentare domanda di finanziamento di nuovi progetti SAI, tipologia “accoglienza a carattere ordinario” nel Maggio 2022, progetto ammesso ma non finanziato e che con successivo decreto Ministero dell'interno Marzo 2023, sopracitato, è stato riconosciuto una parte di finanziamento utile per poter intraprendere il percorso di adesione alla Rete SAI;
- con il Decreto Ministeriale prot. 4195 del 30 Gennaio 2024, con il quale sono stati finanziati n. 1.181 posti del Sistema di Accoglienza e di Integrazione, riferiti a n. 55 progetti categoria “Ordinari”, dal 1° gennaio al 31 Marzo 2024, il Comune di Carrara e il Comune di Montignoso hanno proseguito nella progettazione in essere;
- con Decreto Ministero dell'Interno n. 3196 del 29 Marzo 2024 che disponeva la prosecuzione – dal 1° aprile al 31 dicembre 2024 – di 1.221 posti, attivati da 54 nuovi progetti SAI originariamente finanziati con DM n. 35312 del 26.09.2022, successivamente scaduti il 31.12.2023 e in ultimo proseguiti come da DM 30.01.2024, si proseguiva il percorso di Accoglienza e integrazione attivato;
- con Decreto Ministro dell'Interno n. 56217 del 31 Dicembre 2024 che dispone la prosecuzione – dal 1° Gennaio 2025 al 31 Dicembre 2025, riconoscendo un finanziamento totale, al Sai Carrara-Montignoso, pari a € 240.316,00 si proseguiva il percorso di accoglienza e integrazione attivato;
- con determinazione dirigenziale n. 6991 del 30/12/2025 avente a oggetto “ Avviso di Procedura comparativa per l'individuazione di un soggetto del Terzo Settore per la co-progettazione e gestione delle attività del Progetto Sai (Sistema di Accoglienza e Integrazione) del Comune di Carrara e del Comune di Montignoso. Ats Casa di Betania. Proroga 1° Gennaio – 30 Aprile 2026. Euro 77.745,60. CIG: B69FC56181, si è proceduto a prorogare alla data del 30/04/2026 il servizio in oggetto;

- l' Ordinanza n. 1175 del 17/12/2025 del Capo Dipartimento della Protezione Civile avente a oggetto "Disposizioni Urgenti di protezione Civile per assicurare il soccorso e l'assistenza alla popolazione in territorio estero in conseguenza degli accadimenti in atto nel territorio dell'Ucraina", Ha riconosciuto al Comune di Carrara la disponibilità di risorse al fine della prosecuzione degli interventi in essere, dal 01/01/2026 al 31/12/2026;

RICHIAMATE la delibera di Giunta Comunale del Comune di Montignoso n. 159 del 31/08/2023 e la delibera di Giunta Comunale del Comune di Carrara n.280 del 05/09/2023 con le quali i due Comuni hanno deliberato l'adesione alla rete Sai e la pubblicazione delle procedure ad evidenza pubbliche, così come previste dalla legge, per l'individuazione dell'Ente gestore della progettualità.

PRESO ATTO che il Comune di Carrara e il Comune di Montignoso, ritengono opportuno e conforme alle linee di integrazione e accoglienza promosse da ambedue le Amministrazioni, proseguire nella progettazione in oggetto;

RITENUTO quindi, previa analisi comparativa effettuata rispetto alle procedure possibili per l'individuazione di uno o più enti attuatori, in particolare tra la gara d'appalto ai sensi del D.Lgs. 36/2023 e la co-progettazione ai sensi del D.Lgs 117/2017 e della L.R.T. 65/2020, che sia preferibile la co-progettazione per le seguenti motivazioni:

-il progetto di cui trattasi comporta in base agli attuali aggiornamenti, specifiche esigenze di carattere procedurale e di rendicontazione tali da implicare la necessità di maggiore autonomia progettuale, funzionale e amministrativa del progetto rispetto ai servizi affidati con l'ordinaria forma dell'appalto;

-la co-progettazione consente di valorizzare le competenze di entrambi gli attori (istituzione e Terzo settore) e di integrare le attività relative all'interno delle più ampie azioni e politiche per l'inclusione, l'integrazione e la coesione sociale;

-permette di costruire una lettura condivisa del contesto (sociale, sociosanitario, legislativo, educativo, formativo, ecc.) relativo all'accoglienza, più in generale al fenomeno migratorio, nel territorio di riferimento. Importante, in questo senso, lo sviluppo della rete territoriale con la valorizzazione delle progettualità già in atto che sono simili nelle finalità, al progetto rappresentato dalla rete SAI;

-garantisce l'efficacia nella progettazione condividendo, anche in itinere: l'evoluzione dei bisogni, l'eventuale riallocazione delle risorse (di conoscenza, strumentali ed economiche), l'eventuale revisione dei modelli operativi.

In relazione a quanto sopra esposto e in continuità con le azioni progettuali in essere, con il presente avviso il Comune di Carrara, in qualità di Capofila, in collaborazione con il Comune di Montignoso indice, nel rispetto dei principi di pubblicità, concorrenza e trasparenza e in conformità alle norme e alle linee guida sopra richiamate, una procedura comparativa per individuare uno o più soggetti del Terzo Settore in possesso dei necessari requisiti e capacità per divenire partners dell'Ente per la co-progettazione e la gestione delle azioni di sistema per l'accoglienza, tutela ed integrazione a favore dei beneficiari del progetto SAI per il periodo 01 Maggio 2026-31 Dicembre 2026.

Art. 1

Finalità della co-progettazione

Con le attività oggetto del presente avviso, il Comune di Carrara e il Comune di Montignoso, aderiscono alla RETE SAI che si caratterizza per interventi volti all'accoglienza integrata che si traduce oltre che in interventi materiali di base (vitto e alloggio) anche a fornire servizi di supporto in percorsi di inclusione sociale, funzionali alla (ri) conquista dell'autonomia da parte dei beneficiari coinvolti.

ART. 2

Oggetto

È oggetto del presente Avviso l'individuazione del soggetto co-progettante e gestore, fra gli enti appartenenti al Terzo Settore, come definiti dall'art. 4 comma 1 del D.Lgs n.117/2017, dei servizi e delle attività del progetto SAI del Comune di Carrara, ente Capofila e del Comune di Montignoso, soggetto partner, così come disciplinate nelle linee guida approvate con il DM 18 novembre 2019, e conformi a quanto indicato nel Manuale operativo per l'attuazione e la gestione di servizi di accoglienza integrata in favore di richiedenti e titolari di protezione internazionale e umanitaria e nel Manuale Unico di Rendicontazione SAI.

In particolare si fa riferimento al complesso delle attività che costituiscono l'accoglienza integrata, di seguito elencate e sinteticamente descritte:

- a) accoglienza materiale: erogazione del pocket money, vitto, alloggio, vestiario, biancheria per la casa, prodotti per l'igiene personale in quantità sufficiente e nel rispetto delle esigenze individuali; il vitto, il vestiario, i materiali per l'igiene personale e degli alloggi devono essere garantiti attraverso l'erogazione di un contributo economico registrato su base mensile, secondo le modalità di erogazione descritte e previste nel manuale di rendicontazione, in modo da incentivare, nel maggior modo possibile, l'autonomia delle persone;
- b) mediazione linguistico-culturale: l'attività deve essere trasversale e complementare agli altri servizi erogati, al fine di facilitare la relazione, sia linguistica, con l'interpretariato, sia culturale, con la mediazione tra i singoli beneficiari e con il contesto territoriale;
- c) orientamento e accesso ai servizi del territorio: i beneficiari del SAI devono essere orientati e accompagnati nell'accesso ai servizi erogati sul territorio (servizi dell'Ente Locale, Servizi Sanitari, Servizi Scolastici)
- d) insegnamento della lingua italiana e inserimento scolastico per i minori: garantire l'inserimento dei minori e l'istruzione degli adulti, secondo gli obblighi di legge e monitorarne la frequenza; garantire l'accesso la fruibilità e la frequenza di corsi di apprendimento e conseguimento dell'attestazione e/o certificazione della lingua italiana, secondo il livello di conoscenza di ciascun beneficiario, senza interruzioni nel corso dell'anno, per un numero minimo di quindici (15) ore settimanali;
- e) formazione e riqualificazione professionale: sviluppare azioni di orientamento al lavoro, incluso l'utilizzo di specifici strumenti di profilazione delle competenze; orientare e accompagnare i beneficiari alla formazione e riqualificazione professionale (corsi, tirocini formativi etc), tenendo conto delle risorse offerte dal territorio e dell'offerta lavorativa, sostenere e accompagnare i beneficiari, per le procedure, se possibili, di riconoscimento dei titoli di studio e professionali;
- f) orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo: garantire l'informazione sulla normativa italiana in materia di lavoro e orientare, i beneficiari, ai centri per l'impiego; facilitare i percorsi di inserimento in ambienti adeguati per i beneficiari con specifiche esigenze, fermo restando quanto previsto dalla vigente normativa in materia di accesso al lavoro per le persone svantaggiate e appartenenti a categorie protette;
- g) orientamento e accompagnamento all'inserimento abitativo: favorire l'accesso all'edilizia residenziale pubblica, nonché al mercato privato degli alloggi, attraverso azioni di promozione, supporto ed eventuale intermediazione tra beneficiari e locatori/proprietari; facilitare percorsi di inserimento abitativo in ambienti adeguati ai beneficiari con specifiche esigenze;
- h) orientamento e di accompagnamento all'inserimento sociale: il progetto deve programmare e realizzare, in accordo con l'Ente Locale, attività di sensibilizzazione e di informazione, al fine di facilitare il dialogo tra i beneficiari e la comunità cittadina; promuovere e sostenere la realizzazione di attività di animazione socio-culturale mediante la partecipazione attiva dei beneficiari; costruire e consolidare la rete territoriale di sostegno al progetto coinvolgendo gli attori locali interessati; promuovere la partecipazione attiva dei beneficiari alla vita associativa e pubblica del territorio, anche in previsione di eventi interamente auto-organizzati;
- i) orientamento e accompagnamento legale: garantire l'orientamento e l'informazione legale sulla normativa italiana ed europea in materia di immigrazione e asilo; garantire l'orientamento e l'accompagnamento in materia di procedure amministrative, relative alla posizione di ogni singolo beneficiario; garantire l'informazione sui diritti e i doveri sanciti dall'ordinamento italiano; garantire

l'informazione sui programmi di rimpatrio assistito e volontario; garantire l'assistenza tecnico-legale nel caso di beneficiari con specifiche esigenze di presa in carico;

j) tutela psico-socio-sanitaria: garantire l'attivazione del sostegno psico-socio-assistenziale in base alle specifiche esigenze dei singoli beneficiari; garantire l'accompagnamento al SSN per l'attivazione dei relativi servizi di base e/o specialistici; garantire l'orientamento, l'informazione e l'accompagnamento in materia di protezione sociale e previdenza;

k) gestione della Banca Dati SAI, Rendicontazione, elaborazione di reportistica e dati statistici, iniziative di comunicazione, informazione, di promozione e sensibilizzazione tutte connesse alle attività stesse della progettazione.

Art.3

Tipologie di destinatari

Il Progetto SAI "accoglienza a carattere ordinario" prevede l'accoglienza e la tutela di richiedenti, protezione internazionale oltre che titolari dei permessi di soggiorno per protezione speciale e per casi speciali (vittime di violenza familiare e vittime di sfruttamento lavorativo), in modalità diffusa, per n. **16** posti (n. **10** nel Comune di Carrara e n. **6** nel Comune di Montignoso) di nuclei familiari, anche monogenitoriali, appartenenti alle categorie sopra indicate.

Art. 4

Strutture di accoglienza

Il soggetto attuatore deve avere la disponibilità giuridica riconducibile ad un titolo quale proprietà o altro diritto reale di unità immobiliari per civili abitazioni da adibire esclusivamente all'accoglienza dei 16 (nuclei familiari o nuclei familiari monogenitoriali), beneficiari del progetto territoriale dei Comuni di Carrara e Montignoso.

Le strutture devono possedere i requisiti di cui all'art. 19 dell'Allegato A (Linee Guida per il Funzionamento del sistema di protezione per titolari di protezione internazionale e per minori stranieri non accompagnati) del DM 18/11/2019 ed essere conformi a quanto indicato nel "Manuale operativo per l'attuazione e la gestione di servizi di accoglienza integrata in favore di richiedenti e titolari di protezione internazionale e umanitaria", per l'attuazione e la gestione di servizi di accoglienza integrata in favore di richiedenti e titolari di protezione internazionale e umanitaria. È necessario attenersi al numero totale dei posti per beneficiari accolti attuando dislocazioni adeguate ai principi di integrazione e territorialità, privilegiando ove possibile la modalità di accoglienza in piccoli appartamenti.

In particolare per la strutture si rimanda al manuale Operativo sopra citato che, con la partecipazione al presente avviso, si intende acquisito e conosciuto dal soggetto partecipante.

Art. 5

Luogo di esecuzione

Le attività progettuali si svolgeranno presso gli immobili, individuati dal Soggetto attuatore e al fine di garantire un costante ed efficace coordinamento per lo svolgimento dei servizi oggetto della presente procedura, il soggetto dovrà dotarsi, entro l'inizio delle attività, di una sede operativa nel territorio, utile alla gestione sia per gli immobili siti nel Comune di Carrara che per gli immobili siti nel Comune di Montignoso.

Art. 6

Durata e importo

Il Comune si avvale dell'ETS per la gestione del servizio, con decorrenza dalla sottoscrizione della Convenzione o, in caso di urgenza, dalla data del verbale di avvio di esecuzione dell'attività stessa. La gestione decorrerà dal 1° Maggio 2026 fino al 31 Dicembre 2026, rinnovabili per un periodo di pari durata nel caso in cui il progetto venga rifinanziato.

Per il periodo sopra indicato è previsto un finanziamento omnicomprensivo pari a € 158.570,40, risorse interamente finanziate con fondi ministeriali.

Art. 7

Soggetti ammessi a partecipare

Possono presentare la manifestazione di interesse gli Enti del Terzo Settore, come definiti dall'art. 4 del D.lgs. 3 luglio 2017 n. 117 "Codice del Terzo Settore", Gli Enti del Terzo Settore interessati potranno presentare la propria proposta sia in forma singola che aggregata (A.T.S., A.T.I., Consorzi ed altro).

Nel caso di raggruppamento è necessario essere già formalmente costituiti nella forma aggregata individuata prima della presentazione della propria candidatura, oppure al momento della presentazione delle candidature definire i componenti e presentare una dichiarazione di impegno a costituirsi in forma aggregata, costituzione formale che dovrà necessariamente avvenire prima della sottoscrizione dell'accordo di collaborazione nella forma della convenzione.

Art. 8

Modalità di partecipazione

Ai fini della presente procedura è richiesta la presentazione di un elaborato progettuale, predisposto sulla base delle indicazioni fornite come da Allegato B al presente Avviso che descriva e specifichi le modalità di esecuzione delle attività sopra richiamate, in una logica di co-progettazione con il Comune di Carrara e il Comune di Montignoso. Il progetto indicato dovrà indicare altresì una proposta relativa alle sedi delle attività.

I concorrenti dovranno dichiarare espressamente, ai sensi di legge, di aver preso integrale visione, di conoscere e di accettare le modalità di esecuzione dei servizi specificate nel:

- Manuale operativo per l'attuazione e la gestione di servizi di accoglienza integrata in favore di richiedenti e titolari di protezione internazionale e umanitaria;
- Manuale Unico di Rendicontazione –Versione 2.0 Aprile 2025”;
- le disposizioni e linee guida dei servizi SIPRIOMI di cui al DM 18 novembre 2019, nonché di impegnarsi a rispettarne le eventuali successive modifiche e integrazioni.

Art. 9

Requisiti di partecipazione

Al fine di potere instaurare un rapporto partnership per la co-progettazione con il Comune di Carrara e Comune di Montignoso, i soggetti partecipanti alla istruttoria devono essere in possesso, ai fini dell'ammissione, dei seguenti requisiti:

a) requisiti generali

- assenza di ogni condizione che possa determinare l'esclusione dalla presente procedura e/o di incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione. In caso di forma aggregata temporanea o consorzio ordinario di concorrenti detto requisito dovrà essere posseduto da ciascun soggetto partecipante al o consorzio stesso, mentre nel caso di consorzi di cui alle lettere b), c) e d) dell'art. 65, comma 2, del D.lgs. 31.03.2023 - n. 36, dovrà essere posseduto dal consorzio e da ciascuna delle imprese designate dal consorzio quali esecutrici del servizio.

Il possesso dei requisiti viene dichiarato dal concorrente ai sensi del D.P.R. 445/2000 con le modalità ivi indicate utilizzando il modello di domanda di partecipazione (allegato 1) allegato al presente avviso;

b) requisiti di idoneità professionale:

- iscrizione nel RUNTS (avviato con Decreto Direttoriale M_lps. 34 Registro Decreti. R. 0000561. 26.20.2021 del 23.11.2021). In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti detto requisito di idoneità professionale dovrà essere posseduto da ciascun soggetto partecipante al Raggruppamento o consorzio stesso, mentre nel caso di consorzi di cui alle lettere b), c) e d) dell'art. 65, comma 2, del D.lgs. 31.03.2023, n. 36 dovrà essere posseduto dal consorzio e da ciascuna delle imprese designate dal consorzio quali esecutrici del servizio.

c) requisiti di capacità tecnico professionale:

-possedere un'esperienza almeno biennale maturata nell'ultimo quinquennio nell'accoglienza degli stranieri.

In caso di raggruppamenti temporanei il requisito è dato dal complesso dei requisiti posseduti dai soggetti facenti parte del R.T.I.

Come già precisato in precedenza, è fatto divieto partecipare alla selezione per la co-progettazione oggetto del presente avviso in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare in forma individuale, qualora vi sia la partecipazione alla selezione di co-progettazione medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti. L'inosservanza di tale divieto comporterà l'esclusione dalla procedura, sia del concorrente, sia del raggruppamento di cui fa parte. In caso di consorzio, il consorzio deve indicare le consorziate che opereranno direttamente nelle attività.

Non è ammesso l'avvalimento in quanto non compatibile con la natura della co-progettazione. La mancanza di uno o più requisiti, comporterà la non ammissione della candidatura al presente avviso.

Art. 10

Valutazione delle proposte progettuali

L'elaborato progettuale sarà valutato da una Commissione nominata dal Comune di Carrara e composta da n. 2 rappresentanti del Comune di Carrara e n. 1 rappresentante del Comune di Montignoso.

Art. 11

Modalità di finanziamento – Spese ammesse a rimborso

Si rende noto che il costo complessivo del progetto SAI del Comune di Carrara e del Comune di Montignoso, categoria "Ordinari" per il periodo 1° Maggio 2026 – 31 Dicembre 2026 è pari a € 158.570,40.

L'importo massimo rimborsabile è pari a € 158.570,40 e devono intendersi comprensive di IVA, se e nella misura in cui è dovuta, ai sensi della normativa vigente.

Al termine della presente procedura di selezione e co-progettazione sarà stipulata apposita Convenzione, fra Comune di Carrara e soggetto attuatore selezionato, nella quale sarà specificato l'ammontare dell'importo massimo del contributo riconosciuto, per le attività e i servizi oggetto di affidamento e declinati nell'atto convenzionale.

Le spese sostenute dal soggetto selezionato verranno rimborsate, in tranche periodiche secondo tempistiche condivise e previste dalla convenzione, a seguito della presentazione di tutta la documentazione richiesta e degli idonei giustificativi, secondo le regole previste dalle norme, dalle circolari e dai manuali relativi al SAI, a cadenze trimestrali.

Le spese rendicontate saranno oggetto di verifica e certificazione da parte di Revisore contabile, nominato dall'Ente locale, in base alla normativa di riferimento.

La liquidazione dei rimborsi è subordinata all'acquisizione del D.U.R.C. regolare, al superamento positivo delle verifiche tecniche ed in generale alla sussistenza dei presupposti che ne condizionano l'esigibilità.

I soggetti selezionati si assumono tutti gli obblighi in materia di tracciabilità dei pagamenti previsti dalla normativa vigente, in particolar modo dalla Legge 13 agosto 2010 n. 136 così come modificata dalla Legge 17 dicembre 2010, n. 217, prevedendo un conto corrente dedicato al rimborso delle somme da parte della Pubblica Amministrazione.

Art. 12

Istruttoria e valutazione delle Istanze

L'istruttoria delle istanze pervenute sarà effettuata dall'U.O. 8.3 Politiche di Genere, Progettazione Sociale e U.D.A. che provvederà, in particolare, a verificare i requisiti formali di ammissibilità di cui e l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all' art. 9, nonché la coerenza del progetto presentato con le attività richieste all'art. 2, fatta salva la possibilità di richiedere eventuali chiarimenti o integrazioni ai soggetti partecipanti.

Si procederà quindi con le ammissioni ed eventuali esclusioni e con la trasmissione della lista dei soggetti ammessi ad una Commissione Tecnica nominata – successivamente alla scadenza del termine per la ricezione delle candidature – dal Dirigente del Settore 8 Supporto Organi Istituzionali/Servizi Sociali e Politiche Abitative. La Commissione provvederà, in una o più sedute

riservate, alla valutazione delle proposte progettuali ammesse in base ai criteri qualitativi definiti al successivo art. 13. Al termine della valutazione, la Commissione Tecnica redigerà la graduatoria delle candidature sulla base del punteggio ottenuto. Si darà avvio al lavoro di co-progettazione sulla base della proposta progettuale del primo classificato. La Commissione si riserva la possibilità di non procedere ad avviare il lavoro di co-progettazione qualora nessuna candidatura sia ritenuta idonea o siano mutate le condizioni per l'Amministrazione e comunque nel rispetto delle disponibilità di bilancio stanziate a tal fine.

Art. 13

Criteri di valutazione della proposta progettuale

La valutazione della proposta progettuale sarà effettuata sulla base dei seguenti criteri e punteggi:

-Conoscenza e legame con il contesto di riferimento e precedenti esperienze nell'ambito di servizi e interventi attinenti ai contenuti del progetto

Punt. Max 20 punti

-Profili professionali, specifiche qualifiche e competenze presenti all'interno dell'organizzazione e coerenti con i contenuti del progetto di massima

Punt. Max 20 punti

- Esperienze di rete e di collaborazioni sul tema indicato dal programma già attive o che il soggetto candidato dichiara di poter attivare

Punt. Max 20 punti

- Completezza della proposta progettuale rispetto agli obiettivi

Punt. Max 25 punti

- Modalità operative e scelte organizzative per attuare i contenuti minimi richiesti per le azioni progettuali indicate

Punt. Max 15 punti

Punteggio minimo 60/100

Punteggio Massimo 100/100

Le proposte progettuali saranno valutate sulla base e secondo l'ordine dei criteri sopra elencati.

Il Comune si riserva la facoltà di procedere all'individuazione del soggetto per la co-progettazione anche in presenza di una sola proposta purché essa sia ritenuta valida e congruente con l'oggetto della presente istruttoria ed abbia raggiunto il punteggio minimo di 60/100.

Il risultato diverrà efficace soltanto dopo l'esito positivo delle verifiche e i controlli sui requisiti previsti dalla normativa vigente.

Art. 14

Termini e modalità di presentazione della documentazione e del progetto

L'istanza di partecipazione dovrà pervenire, esclusivamente tramite PEC – Posta Elettronica Certificata, entro e non oltre le ore **17.00 del 23 Aprile 2026**

-invio per posta elettronica certificata all'indirizzo: comune.carrara@postecert.it;

-invio mediante raccomandata a/r specificando che farà fede la data di ricezione all'Ufficio Protocollo del Comune di Carrara, Piazza 2 Giugno, 1 – Carrara;

-a mano presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Carrara, Piazza 2 Giugno, 1.

La documentazione, in busta chiusa, dovrà riportare il seguente oggetto:

“Avviso Pubblico per l'individuazione di soggetto del Terzo Settore per la co-progettazione e la gestione delle attività del Progetto SAI (Sistema di accoglienza e Integrazione) del Comune di Carrara e del Comune di Montignoso”

In caso di forma aggregata l'invio/presentazione della candidatura, sarà a cura del solo soggetto capofila che raccoglierà la documentazione necessaria dagli altri partner.
Non saranno prese in considerazione le domande o la documentazione trasmessa con modalità diverse da quelle indicate o inviate da indirizzi e-mail ordinari o pervenute oltre il termine e orario previsti a pena di inammissibilità.

Art. 15

Oneri a carico del soggetto attuatore

Nella gestione del progetto, il soggetto attuatore si impegna a svolgere le attività secondo quanto definito dal progetto approvato a seguito della co-progettazione e come indicato nella convenzione.

Il partner dovrà inoltre:

- assumere tutti gli obblighi e gli oneri assicurativi antinfortunistici, assistenziali e previdenziali relativi al personale coinvolto nel progetto;
- sollevare il Comune con riferimento a tutto il personale coinvolto nel progetto, da qualsiasi obbligo e responsabilità per retribuzioni, contribuzioni, assicurazioni e in generale da tutti gli obblighi risultanti dalle disposizioni legislative e regolamentari in materia di lavoro e di assicurazioni sociali, assumendone a proprio carico tutti i relativi oneri;
- comunicare al Comune, prima dell'inizio delle attività, l'elenco nominativo del personale, precisando le mansioni affidate e le ore di lavoro contrattuali;
- assicurare che il personale che sarà utilizzato per le attività co-progettate, sia in regola con le norme di igiene e sanità: in particolare il soggetto attuatore dovrà predisporre i controlli sanitari previsti dalla vigente normativa, se dovuti;
- comunicare al Comune le eventuali variazioni della propria struttura organizzativa coinvolta nelle attività del progetto, indicando analiticamente le variazioni intervenute ed i nominativi dei nuovi referenti;
- predisporre gli strumenti di monitoraggio coerenti con il disegno di valutazione definito in sede di coprogettazione;
- rispettare le norme nazionali sulla raccolta e conservazione dei dati personali, provvedendo alla nomina di un Responsabile del trattamento dei dati;
- provvedere alla formazione e aggiornamento del personale sia per quanto attiene la formazione obbligatoria che con riferimento a quella connessa con le attività della co-progettazione;
- rendersi responsabile dei danni che dovessero occorrere a terzi nel corso dello svolgimento dell'attività ed imputabili a colpa dei propri operatori o derivanti da gravi irregolarità o carenze nelle prestazioni.

Art. 16

Assicurazioni

Il soggetto attuatore assume ogni responsabilità per infortuni e danni a persone e cose, per fatto proprio o dei propri dipendenti e collaboratori, anche esterni, derivanti dalle attività ad esso affidate nella realizzazione del progetto, sollevando il Comune da qualsiasi responsabilità e obbligazione nei confronti di terzi.

A tal fine dovrà stipulare idonea assicurazione contro i rischi della responsabilità civile per eventuali

danni che dovessero derivare a persone o cose in dipendenza dalle attività del progetto.

Prima della stipulazione della convenzione dovrà essere prodotta al Comune copia della polizza di responsabilità civile stipulata dal soggetto attuatore.

Art. 17

Obblighi in materia di sicurezza sul lavoro

Il soggetto attuatore è tenuto ad osservare tutte le norme di legge che regolano la previdenza e l'assistenza e al rispetto di tutti gli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza, protezione ed igiene dei lavoratori previsti dal D.lgs. 81/2008.

Il soggetto attuatore, oltre che alla sicurezza dei propri dipendenti, è direttamente e pienamente responsabile della sicurezza delle terze persone che eventualmente si venissero a trovare

nell'area dove si svolgono le attività previste dalla co-progettazione: in tal senso dovrà adottare adeguate misure di sicurezza atte ad evitare qualsiasi rischio a terzi.

Art. 18 **Responsabile Tecnico/a**

Il soggetto attuatore dovrà fornire all'amministrazione procedente, almeno 3 giorni prima dell'avvio delle attività di co-progettazione, il nominativo e i recapiti telefonici (fisso e cellulare) del/la Responsabile tecnico/a che interverrà nella successiva fase di co-progettazione e co-gestione del progetto.

Il/La Responsabile Tecnico/a dovrà essere autorizzato/a, sin dall'inizio dell'attività di co-progettazione, a partecipare agli incontri di co-progettazione in nome e per conto dell'Ente di appartenenza ovvero dell'A.T.I./A.T.S. a tale scopo costituita collaborando con le/i referenti comunali nell'attuazione delle singole attività.

Art. 19 **Avvertenza**

La presentazione della domanda di partecipazione e la relativa proposta progettuale costituisce accettazione incondizionata delle clausole contenute nell'avviso con rinuncia ad ogni eccezione.

Il Comune di Carrara, in qualità di capofila e il Comune di Montignoso, si riservano la facoltà di non dare luogo alla procedura o di prorogarne la data di scadenza ove lo richiedano motivate esigenze pubbliche, senza che i concorrenti possano avanzare alcuna pretesa al riguardo.

Il Comune di Carrara, in qualità di capofila e il Comune di Montignoso, si riservano la facoltà di non individuare un partner, ove lo richiedano motivate esigenze di interesse pubblico.

La partecipazione alle fasi dell'istruttoria pubblica dovrà essere svolta a titolo gratuito dal soggetto selezionato.

Nel caso in cui, all'esito dei controlli sul possesso dei requisiti generali e speciali, non fosse possibile procedere alla stipula della convenzione, il soggetto selezionato nulla potrà pretendere in relazione alla partecipazione che riveste natura endoprocedimentale ed istruttoria.

Art. 20 **Soccorso Istruttorio**

Ai sensi dell'art. 101, del D. Lgs. 36/2023, è consentita la regolarizzazione della domanda presentata dagli ETS interessati per l'ipotesi in cui manchi o difetti una dichiarazione e, quindi, non risulti provato con certezza il possesso dei requisiti di partecipazione.

Possono essere sanate solo le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, in particolare nei casi di mancanza, incompletezza e ogni altra irregolarità con esclusione di quelle afferenti all'offerta tecnica ed economica.

E' stabilito il termine non superiore a dieci giorni dalla comunicazione d'ufficio per rendere, integrare o regolarizzare le dichiarazioni necessarie, decorso il quale il concorrente è escluso dalla procedura.

Art. 21 **Trattamento dei dati personali**

Ai sensi dell'art. 12 e ss Regolamento UE 679/2016 e del D. Lgs. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. N. 101/2018, che i dati personali raccolti nel presente atto sono trattati in modo lecito, corretto e trasparente per finalità istituzionali e/o per obblighi di legge e/o precontrattuali o contrattuali. Il trattamento degli stessi avviene ad opera di soggetti impegnati alla riservatezza, con logiche correlate alle finalità e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e protezione dei dati. Per ogni maggiore informazione circa il trattamento dei dati personali e l'esercizio di cui agli artt. 15 e ss Reg. UE 679/2016, l'interessato potrà visitare la sezione privacy del sito istituzionale al seguente indirizzo <https://www.comune.carrara.ms.it/it/privacy>. Il titolare del trattamento è il Comune di Carrara.

Art. 22

- Informazioni sull'Avviso Pubblico

Il presente Avviso pubblico è reperibile sul sito istituzionale del comune di Carrara alla pagina <https://web.comune.carrara.ms.it/>. Sul medesimo sito saranno, inoltre, comunicate eventuali rettifiche, modifiche, integrazioni all'Avviso. È onere di ogni partecipante procedere alla consultazione del suddetto sito.

AMMINISTRAZIONE PROCEDENTE ex L. 241/90: Comune di Carrara, con sede legale in Carrara, Piazza 2 Giugno – 54033 Carrara, tel: +390585/64111, sito internet: www.comune.carrara.ms.gov.it, pec: comune.carrara@postecert.it

SETTORE COMPETENTE: Settore 8 Supporto Organi Istituzionali/Servizi Sociali e Politiche Abitative - Dirigente Dott.ssa Barbara Tedeschi;

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Dr.ssa Elena Faini - Settore 8.3 Politiche di Genere, Progettazione Sociale e U.D.A. - recapito telefonico: 0585/641308 - email: elena.faini@comune.carrara.ms.it;

Il Dirigente del Settore 8
Supporto Organi Istituzionali/Servizi Sociali e
Politiche Abitative
Dott.ssa Barbara Tedeschi